

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE



COMUNE DI ANZOLA DELL'EMILIA
PROVINCIA DI BOLOGNA

ORDINE DEL GIORNO PRESENTATO DALLA GIUNTA COMUNALE RELATIVO ALLA
CRISI DEL SETTORE CEREALI.

Nr. Progr. **47**
Data **06/09/2016**
Seduta NR. **9**
Titolo **2**
Classe **3**
Sottoclasse **0**

Adunanza PUBBLICA di PRIMA convocazione in data 06/09/2016

Il PRESIDENTE ha convocato il CONSIGLIO COMUNALE nella apposita sala del Municipio, oggi **06/09/2016** alle ore **19:00** in adunanza *PUBBLICA* di PRIMA Convocazione previo invio di invito scritto a domicilio o e-mail nei modi e termini previsti dal vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale.

Fatto l'appello nominale all'apertura dell'adunanza e tenuto conto delle entrate e delle uscite dei Consiglieri in corso di seduta, al presente oggetto risultano:

<i>Cognome e Nome</i>	<i>Pre.</i>	<i>Cognome e Nome</i>	<i>Pre.</i>	<i>Cognome e Nome</i>	<i>Pre.</i>
VERONESI GIAMPIERO	S	VECCHI ALESSIA	S	FACCHINI MICHELE	S
MARCHESINI GIULIA	S	TORLAI FABIO	S	BORGHI VITTORIO	S
LAFFI ELISA	N	QUERZÈ DAVIDE	S	FRANCESCHI MASSIMILIANO	S
MADDALONI CARMINE	S	MOSCATELLI FRANCESCO	S		
CRUCITTI PAOLA	S	IOVINO PAOLO	S		
MORANDI NADIA	S	GALLERANI GABRIELE	S		
BORTOLANI STEFANO	S	ZAVATTARO LEONARDO	S		
<i>Totale Presenti: 16</i>		<i>Totali Assenti: 1</i>			

Assenti giustificati i signori:

LAFFI ELISA

Assenti NON giustificati i signori:

Nessun convocato risulta assente ingiustificato

Sono presenti gli Assessori Extraconsiliari:

MARCHESINI LORIS, GIORDANO ANTONIO, TOLOMELLI VANNA, ZACCHIROLI DANILLO

Partecipa il VICE SEGRETARIO del Comune, SAGGINI PATRIZIA.

Constatata la legalità della adunanza, nella sua qualità di PRESIDENTE, MADDALONI CARMINE invita a deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

Sono designati a scrutatori i Sigg.:

TORLAI FABIO, IOVINO PAOLO, FACCHINI MICHELE.

L'Ordine del Giorno, diramato ai Sigg. Consiglieri ai sensi del vigente Statuto comunale nonché del vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale, porta la trattazione dell'oggetto sopra indicato. Tutti gli atti relativi agli argomenti iscritti all'Ordine del Giorno sono depositati presso la Segreteria comunale nel giorno dell'adunanza e nel giorno precedente.

OGGETTO:

ORDINE DEL GIORNO PRESENTATO DALLA GIUNTA COMUNALE RELATIVO ALLA CRISI DEL SETTORE CEREALI.

L'Assessore Zacchioli illustra l'Ordine del Giorno, relativo alla crisi del settore cereali, presentato dalla Giunta Comunale su richiesta di Alleanza per l'Agricoltura pervenuta in data 02.08.2016 al Prot. n. 17.717;

Uditi, nell'ordine, gli interventi dei Consiglieri **Gallerani** (Capogruppo "Uniti per Anzola") e **Franceschi**, il quale propone un emendamento al testo dell'Ordine del Giorno, da inserire dopo il primo punto della parte dispositiva, e precisamente: "Chiediamo che il Governo abbandoni il Tavolo delle trattative del TTIP (Trattato Transatlantico di Libero Scambio) tra UE E USA";

Udite le risposte dell'Assessore **Zacchioli** e l'intervento del Consigliere Sig.a **Marchesini G.**;

Il Presidente pone in votazione l'Ordine del Giorno nel testo emendato su proposta del Consigliere **Franceschi**;

Per tutto quanto si fa integrale rinvio alla registrazione in atti al n. 20.069;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti favorevoli n. 5, contrari n. 11 (Sindaco Giampiero Veronesi, Consiglieri Marchesini G., Maddaloni, Crucitti, Morandi, Bortolani, Vecchi, Torlai, Querezè e Moscatelli) resi per alzata di mano, presenti e votanti n. 16 componenti

NON APPROVA

- l'Ordine del Giorno relativo alla crisi del settore cereali, nel testo emendato su proposta del Consigliere Franceschi;

Successivamente il Presidente pone in votazione l'Ordine del Giorno nel testo originario;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti favorevoli n. 14 e astenuti n. 2 (Consiglieri Borghi e Franceschi) resi per alzata di mano, presenti n. 16 componenti

A P P R O V A

- l'Ordine del Giorno relativo alla crisi del settore cereali, nel testo allegato alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale.



Ordine del Giorno relativo alla crisi del settore cereali.

Il Consiglio Comunale di Anzola dell'Emilia
Riunito nella seduta del 06.09.2016

PRESO ATTO

Che il grano duro, con appena 35 milioni di tonnellate di produzione, rappresenta una percentuale dell'1,5% della produzione mondiale di cereali e la sua coltivazione è delimitata a poche regioni nel mondo con l'80% della produzione concentrata tra Nord America e bacino del Mediterraneo.

L'Italia è di gran lunga il primo paese produttore di grano duro in Europa e si contende con il Canada su base annuale il primato mondiale. In molte zone d'Italia il grano duro non ha alternative colturali e la sua coltivazione contribuisce in maniera importante al miglioramento economico e sociale di tali aree rurali, con un ruolo importante anche per politiche ambientali, valorizzazione del paesaggio e difesa idrogeologica del territorio.

CONSIDERATO ED EVIDENZIATO

Che l'annata agraria appena conclusa con rese ottime in molte zone dell'Italia porta la produzione a livelli importanti e supera i 5 milioni di tonnellate, cui si aggiungono inopportune importazioni mirate ad un chiaro scopo speculativo.

La situazione di mercato, partita da una chiusura difficile della campagna precedente, è ulteriormente peggiorata al punto che le borse merci sono in difficoltà perfino a comunicare le quotazioni.

In tale situazione in Puglia, Emilia Romagna, Piemonte, Sicilia, passando per il Molise, la Basilicata, le Marche, la Toscana, si stanno organizzando iniziative e mobilitazioni di produttori agricoli che meritano ascolto e rispetto.

Le quotazioni del grano duro sono oramai ben sotto i 20 euro al quintale, le stesse produzioni biologiche non riescono a superare i 25-26 euro. Prezzi ben al di sotto dei costi di produzione senza portare nessun vantaggio per i consumatori considerato che i prezzi della semola e della pasta restano stabili se non in aumento.

Non può funzionare una filiera che vede un quintale di pasta pagato 180 euro dal consumatore e un quintale di grano duro pagato 18 euro al produttore agricolo. Troppo ampia e ingiustificata la forbice.

In queste condizioni e senza interventi imminenti c'è il rischio che molti agricoltori non seminino grano per il prossimo anno mettendo a rischio la materia prima nazionale per una produzione di eccellenza del made in Italy agroalimentare come la pasta.

DA MANDATO AL SINDACO ED ALLA GIUNTA COMUNALE

Per attivarsi presso il Governo Nazionale ed al Parlamento per:

- Verificare presso il Ministro dell'Agricoltura la possibilità di sospendere temporaneamente le autorizzazioni alle importazioni in regime di TPA (Traffico di Perfezionamento Attivo) per evitare ulteriori speculazioni.
- Impegnarsi in Europa affinché la PAC oggi in periodo di revisione possa incentivare strumenti come i fondi mutualistici per la stabilizzazione del reddito.
- Velocizzare l'attuazione delle misure annunciate nel piano cerealicolo nazionale con provvedimenti mirati che possano andare incontro alle esigenze degli agricoltori come ad esempio potenziare i centri di stoccaggio per favorire la segmentazione qualitativa e la tracciabilità del prodotto e favorire una maggiore aggregazione dell'offerta.
- Incentivare accordi e contratti di filiera capaci di garantire una più equa redistribuzione del valore.
- Prevedere una campagna di promozione e valorizzazione della pasta italiana nel mondo che trova oggi una concorrenza impensabile fino a soli pochi anni fa.
- Perseguire la massima trasparenza delle borse merci con un ruolo maggiore dei rappresentanti degli agricoltori.
- Rendere obbligatoria e non facoltativa la comunicazione delle scorte da parte degli operatori commerciali e industriali in modo da avere dati oggettivi e verificabili, rendere più trasparente la valutazione di mercato e approntare un Bilancio previsionale affidabile della nuova campagna di commercializzazione.

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 47 DEL 06/09/2016

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
MADDALONI CARMINE

IL VICE SEGRETARIO
SAGGINI PATRIZIA

ANZOLA DELL'EMILIA, Lì 09/09/2016